

## COMMISSIONE VIII

## ISTRUZIONE E BELLE ARTI

## XIII.

## SEDUTA DI MERCOLEDÌ 4 MARZO 1964

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **ERMINI**

## INDICE

	PAG.	PAG.
<b>Proposte di legge</b> ( <i>Seguito della discussione e approvazione</i> ):		
Senatori DONATI ed altri: Norme relative ai concorsi e alle nomine dei direttori didattici ( <i>approvata dalla VI Commissione permanente del Senato</i> ) (575);		DALL'ARMELLINA ed altri: Immissione nel ruolo dei direttori didattici degli idonei e dei maestri incaricati del servizio direttivo (420);
RAMPA ed altri: Nuova disciplina delle norme che regolano il bando di concorso a posti di direttore didattico in prova e nomina dei vincitori. Riordinamento dell'istituto dell'incarico direttivo (49);		FODERARO ed altri: Immissione nei ruoli ordinari dei direttori didattici incaricati e degli idonei del concorso direttivo bandito con decreto ministeriale 4 aprile 1959 (501) . . . . . 158
NICOSIA ed altri: Sistemazione in ruolo dei direttori didattici incaricati e degli idonei del concorso bandito con decreto ministeriale 4 aprile 1959 (182);		PRESIDENTE . . . . . 158, 159
DI NARDO: Assunzione in ruolo degli idonei del concorso per la nomina a direttore didattico, bandito con decreto ministeriale 4 aprile 1959 (230);		BADALONI MARIA, <i>Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione</i> . . . . . 158, 159
GUARRA e GRILLI ANTONIO: Assunzione nel ruolo dei direttori didattici dei candidati classificatisi nella graduatoria di merito relativa al concorso bandito con decreto ministeriale 4 aprile 1959 (242);		CODIGNOLA . . . . . 158
		VALITUTTI . . . . . 159
		<b>Votazione segreta;</b>
		PRESIDENTE . . . . . 159
		<hr/> <hr/>
		<b>La seduta comincia alle 10,50.</b>
		BUZZI, <i>Segretario</i> , dà lettura del processo verbale della seduta precedente.
		(È approvato).

Seguito della discussione delle proposte di legge d'iniziativa dei senatori Donati ed altri: Norme relative ai concorsi e alle nomine dei direttori didattici (Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato) (575); e dei deputati Rampa ed altri: Nuova disciplina delle norme che regolano il bando di concorso a posti di direttore didattico in prova e nomina dei vincitori. Riordinamento dell'istituto dell'incarico direttivo (49); Nicosia ed altri: Sistemazione in ruolo dei direttori didattici incaricati e degli idonei del concorso bandito con decreto ministeriale 4 aprile 1959 (182); Di Nardo: Assunzione in ruolo degli idonei del concorso per la nomina a direttore didattico, bandito con decreto ministeriale 4 aprile 1959 (230); Guarra e Grilli Antonio: Assunzione nel ruolo dei direttori didattici dei candidati classificatisi nella graduatoria di merito relativa al concorso bandito con decreto ministeriale 4 aprile 1959 (242); Dall'Armellina ed altri: Immissione nel ruolo dei direttori didattici degli idonei e dei maestri incaricati del servizio direttivo (420); Foderaro ed altri: Immissione nei ruoli ordinari dei direttori didattici incaricati e degli idonei del concorso direttivo bandito con decreto ministeriale 4 aprile 1959 (501).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione delle proposte di legge: proposta di legge di iniziativa dei senatori Donati, Moneti e Bellisario, concernente norme relative ai concorsi e alle nomine dei direttori didattici; proposta di legge di iniziativa dei deputati Rampa, Buzzi, Borghi, Fabbri Francesco, Patrini, Titomanlio Vittoria, Armato, Marotta Vincenzo, Mattarelli Gino, Agosta, concernente nuova disciplina delle norme che regolano i bandi di concorso a posti di direttore didattico in prova e nomina dei vincitori; riordinamento dell'istituto dell'incarico direttivo; proposta di legge d'iniziativa dei deputati Nicosia, Grilli Antonio, Giugni Lattari Jole, concernente sistemazione in ruolo dei direttori didattici incaricati e degli idonei del concorso bandito con decreto ministeriale 4 aprile 1959; proposta di legge d'iniziativa del deputato Di Nardo, concernente assunzione in ruolo degli idonei del concorso per la nomina a direttore didattico, bandito con decreto ministeriale 4 aprile 1959; proposta di legge d'iniziativa dei deputati Guarra e Grilli Antonio, concernente

assunzione in ruolo dei direttori didattici dei candidati classificatisi nella graduatoria di merito relativa al concorso bandito con decreto ministeriale 4 aprile 1959; proposta di legge d'iniziativa dei deputati Dall'Armellina, Fusaro, Bianchi Fortunato, Franceschini, Isgrò, Bressani, De Zan Fabiano, concernente immissione, nel ruolo dei direttori didattici, degli idonei e dei maestri incaricati del servizio direttivo; proposta di legge d'iniziativa dei deputati Foderaro, Pitzalis, Cossiga, Caiazza, Pala, Agosta, Cocco Maria, Sammartino, Buttè, Merenda, concernente immissione nei ruoli ordinari dei direttori didattici incaricati e degli idonei del concorso direttivo bandito con decreto ministeriale 4 aprile 1959.

Il Sottosegretario onorevole Badaloni ha chiesto di parlare per fare una precisazione in merito all'articolo 6.

BADALONI MARIA, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*. Nell'articolo 6 quarto comma del testo unificato che nella passata seduta abbiamo approvato si dice: « I candidati che conseguano nelle sole prove d'esame un punteggio complessivo di punti 100 su 150 e non siano inclusi nelle graduatorie dei vincitori hanno titolo per essere iscritti nella graduatoria nazionale permanente prevista dall'articolo 1 della presente legge ».

Debbo rilevare che, essendo stato introdotto proprio da noi il principio per cui il concorso si svolge con una sola prova scritta e una orale, il punteggio non può essere di punti 100 e 150, bensì di 60 e 100 rispettivamente.

PRESIDENTE. Il rilievo dell'onorevole Sottosegretario è esatto. Ne terrò conto, trattandosi di rilievo puramente formale, in sede di coordinamento. Rammento che nella precedente seduta la Commissione aveva approvato gli articoli del testo unificato predisposto dal Comitato ristretto ed aveva iniziato la discussione di un articolo aggiuntivo proposto dal Relatore Borghi in riferimento ai direttori didattici delle scuole elementari di lingua tedesca della provincia di Bolzano e delle valli ladine. L'onorevole Codignola propose allora un comma aggiuntivo ed estensivo della norma.

CODIGNOLA. L'emendamento che proposi allora va modificato. Infatti non si può fare una unica norma, perché le attuali disposizioni sono diverse per le tre classi. Esiste un ruolo per l'Alto Adige, ed è quindi indispensabile usare la formulazione che è stata letta; esiste invece un albo per quanto riguarda la Valle d'Aosta e una norma che obbliga i prov-

veditori per quanto riguarda gli sloveni a coprire i posti di direttore didattico con personale che posseda anche la conoscenza della lingua slovena. A noi interessa che in tutti e tre i casi l'applicazione di questa legge non venga a modificare, contro le minoranze linguistiche, la situazione attuale; quindi norma generale per quanto riguarda le altre due regioni e una norma speciale dove esiste già un ruolo.

PRESIDENTE. In questo emendamento si parla anche di ispettori didattici.

BADALONI MARIA, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*. Mi pare giusto esprimere da parte mia parere favorevole anche perché il sistema è accettato dalle norme vigenti. Nulla in contrario, quindi, a togliere gli ispettori perché la sostanza della legge riguarda solamente i direttori.

PRESIDENTE. L'articolo aggiuntivo risultante dalla somma delle proposte Codignola (primo comma) e Borghi (secondo comma) è pertanto il seguente:

« La presente legge si applica alle Regioni autonome della Valle d'Aosta e del Friuli e Venezia Giulia, ferme restando le norme in vigore per la tutela delle minoranze linguistiche.

I posti per direttori didattici delle scuole elementari in lingua tedesca della provincia di Bolzano e delle scuole elementari delle Valli ladine sono riservati rispettivamente al personale appartenente al ruolo speciale degli insegnanti nelle scuole elementari di lingua tedesca della provincia di Bolzano e nelle scuole elementari nelle Valli ladine ».

Avverto che, se approvato, esso diverrà l'articolo 8 della legge.

L'onorevole Valitutti ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto.

VALITUTTI. Desidero spiegare le ragioni per cui voterò contro questa legge. Noi abbiamo dato la nostra leale collaborazione alla redazione e alla realizzazione di questo provvedimento legislativo, e ne siamo largamente compiaciuti. Ci rammarichiamo perciò vivamente di dover dare il nostro voto contrario perché, votando a favore, approveremmo anche il principio — al quale ci opponiamo — relativo alla sostituzione del concorso col semplice procedimento di accertamento di idoneità.

Siccome siamo convinti che l'applicazione dell'accertamento dell'idoneità non si potrà circoscrivere nell'ambito dei direttori didattici, ma altre categorie lo richiederanno, noi

prevediamo che dovremo prendere posizione contro queste richieste; per cui approvando oggi la legge, ci metteremmo nell'impossibilità di riprendere la nostra azione contro le prevedibili richieste. Per questo voteremo contro il provvedimento legislativo.

PRESIDENTE. Pongo in votazione l'articolo aggiuntivo che, se approvato, diventerà articolo 8.

(È approvato).

Chiedo di essere autorizzato al coordinamento del testo.

(Così rimane stabilito).

Il testo unificato delle proposte di legge sarà subito posto in votazione a scrutinio segreto.

#### Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto del testo unificato delle proposte di legge il cui esame congiunto è stato ultimato nella seduta odierna.

(Segue la votazione).

Comunico il risultato della votazione segreta sulla proposta di legge:

« Norme relative ai concorsi e alle nomine dei direttori didattici » (*Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato*) (575, 49, 182, 232, 242, 420, 501):

Presenti e votanti . . . . .	32
Maggioranza . . . . .	17
Voti favorevoli : . . . . .	31
Voti contrari . . . . .	1

(La Commissione approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Bertè, Borghi, Bronzuto, Buzzi, Caiazza, Codignola, Dall'Armellina, De Polzer, De Zan, Di Lorenzo, Elkan, Ermini, Franceschini, Franco Pasquale, Fusaro, Giomo, Giugni Lattari Jole, Leone Raffaele, Levi Arian Giorgina, Malagugini, Marangone, Mitterdorfer, Nicolazzi, Picciotto, Pitzalis, Racchetti, Rampa, Reale Giuseppe, Romanato, Savio Emanuela, Valitutti e Zucalli.

La seduta termina alle 11,55.

---

IL DIRETTORE  
DELL'UFFICIO COMMISSIONI PARLAMENTARI  
Dott. FRANCESCO COSENTINO

---